

RACCOMANDATA AR

Spett.le Direzione Generale dell'INPS  
Direzione Centrale Risorse Umane  
Area Trattamenti di Quiescenza e della  
Previdenza Integrativa e Complementare  
Via Ciro il Grande, 21  
00144 - ROMA

**OGGETTO:** ricalcolo quota accantonata e ricostituzione pensione **PI** n° .....

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... ( ..... ) il .....  
codice fiscale ..... e residente a ..... (.....)  
in via ....., titolare della  
pensione **PI** n° ..... con decorrenza .....

alla luce della **sentenza n. 7154 emessa a Sezioni Unite Civili dalla Corte Suprema di Cassazione e depositata il 25 marzo 2010**, sentenza che ha definitivamente stabilito che *"Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il trattamento di previdenza e quiescenza dell'INPS, adottato con delibera del 12 giugno 1970 e successivamente modificato con deliberazione del 30 aprile 1982, ai fini della computabilità nella pensione integrativa già erogata dal fondo istituito dall'ente (e ancora transitoriamente prevista a favore dei soggetti già iscritti al fondo, nei limiti dettati dall'art. 64 della Legge 17 maggio 1999 n. 144) è sufficiente che le voci retributive siano fisse e continuative, dovendosi escludere la necessità di una apposita deliberazione che ne disponga l'espressa inclusione. Non osta che l'elemento retributivo sia attribuito in relazione allo svolgimento di determinate funzioni o mansioni, anche se queste e quindi la relativa indennità possano in futuro venire meno"*,

**CONSIDERATO** che alla data del 30 settembre 1999 il sottoscritto percepiva regolarmente anche le seguenti indennità fisse e continuative:

- salario di professionalità 8<sup>^</sup>/QF;
- indennità di funzione art. 15 legge 88/'89;
- 
- 
- 

**CHIEDE il ricalcolo ex tunc della quota accantonata**, a decorrere dal 01/10/1999, e la conseguente **ricostituzione della pensione integrativa** indicata in oggetto, includendo nel calcolo anche le indennità fisse su indicate e regolarmente percepite dal sottoscritto alla data di scioglimento del Fondo di Previdenza.

In caso di mancata risposta, nei termini fissati dalla legge n. 241/'90, lo scrivente si riterrà autorizzato ad avviare ogni possibile azione giudiziaria a tutela del suo diritto.

Addì.

---

FIRMA LEGGIBILE